

dere quella posizione di chiesa ufficiale che ha avuto sempre e che era stata anche confermata dall'ultimo Statuto del 1903. Oggi invece deve condividere il campo con ben altre quattro religioni, la cattolica, la musulmana, la protestante e l'israelitica per non parlare di quelle che hanno il maggior numero di proseliti.



Prima e durante le lotte per l'indipendenza i Serbi della Serbia estirparono tacitamente, ma energicamente tanto il cattolicesimo, quanto l'islamismo per cui la religione ortodossa fu sovrana veramente fino al 1912. Con la guerra balcanica e con quella mondiale i rapporti si alterarono.

Nella chiesa ortodossa il potere spirituale risiede nel patriarca come primo dignitario della gerarchia ecclesiastica, ma il potere esecutivo viene fatto risalire al Sovrano, *che è della stessa fede*. La Serbia con le sue Dinastie nazionali ha sempre rappresentato dal punto di vista religioso un tipo di *perfetto Stato teocratico ortodosso*.

Anche oggi il Re nomina i funzionari della chiesa ortodossa nell'esercizio del suo potere ordinario, quale Capo di Stato. L'autorità ecclesiastica serba non solo tollera il controllo dello Stato, ma dirige i suoi reclami e ricorsi contro le sentenze dei tribunali spirituali alla autorità dello Stato, quale unica autorità competente.